

Codice A1702A

D.D. 28 febbraio 2017, n. 179

D.D. n. 167 del 23.02.2017 di riduzione territoriale dell'AATV "Aimonetta" (AL). Rettifica di errore materiale.

Vista la determinazione dirigenziale n. 167 del 23.02.2017, con la quale è stata autorizzata una riduzione territoriale di ettari 8.60.20 nel Comune di Frascaro dell'azienda agri-turistico-venatoria "Aimonetta", di ettari 503.85.60, ubicata nei Comuni di Carentino, Borgoratto e Frascaro e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Alessandria;

constatato che, per mero errore materiale, nella suddetta determinazione dirigenziale n. 167 del 23.02.2017 a seguito della citata riduzione è stata indicata una superficie risultante complessiva del comprensorio aziendale di 595.25.40 ettari, anziché 495.25.40 ettari;

ritenuto, pertanto, di dover provvedere a rettificare il suddetto errore materiale;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

vista la l. 157/1992 e ss.mm.ii.;

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165;

visto l'art. 17 della l.r. 23/2008 e ss.mm.ii.;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento,

determina

- di rettificare, per le motivazioni indicate in premessa, la determinazione dirigenziale n. 167 del 23.02.2017, indicando quale superficie risultante complessiva dell'azienda agri-turistico-venatoria "Aimonetta" (AL), 495.25.40 ettari anziché 595.25.40, a seguito della riduzione territoriale.

La presente determinazione sarà trasmessa al concessionario, alla Provincia di Alessandria e all'A.T.C. AL2.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- Dr. Paolo BALOCCO -